



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **151** del **06-12-17**

Codice Ente: 10065

Oggetto:
REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDEXENZE DI PERSONALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2018-2019-2020.

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di dicembre alle ore 16:00, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MIGLIORATI ANGELO	SINDACO	P
FERRARI GUERINO PASIO	ASSESSORE	A
BONA SIMONA	ASSESSORE	P
TOMASONI MARIA LUISA	ASSESSORE	P

presenti n. 3 assenti n. 1.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Signor SCIARRONE GIUSEPPE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MIGLIORATI ANGELO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La sottoscritta Maria Teresa DORATI, Responsabile dell'Area programmazione finanziaria e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1 comma, dell'art. 147 bis, 1 comma, del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, e del TITOLO II del Regolamento dei controlli interni, esperita l'istruttoria esprime, per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Maria Teresa DORATI

Il sottoscritto Adriano PASINETTI, Responsabile dell'Area affari generali, ai sensi dell'art. 49, 1 comma, dell'art. 147 bis, 1 comma, del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, e del TITOLO II del Regolamento dei controlli interni, esperita l'istruttoria esprime, per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Adriano PASINETTI

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482,
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale,
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m., non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica,
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.,
- secondo l'art. 3, comma 120 bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'Ente;



RICHIAMATO, altresì, l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

VISTO l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

RILEVATO che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

RITENUTO, necessario, pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale, di procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

RILEVATO che la **dotazione organica** dell'Ente, intesa come personale in servizio, è la seguente: 19 unità (6 cat. D – 13 cat. C) e che, in tale ambito, non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATI i fabbisogni di personale per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 25/09/2017 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 – Approvazione" e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

VISTA la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018 / 2020;

CONSIDERATO che:

- nell'anno 2017, ad oggi, non si sono verificate cessazioni di personale dipendente,
- si prevede una cessazione (cat. C) nel 2018,
- non si prevedono cessazioni nel 2019,



- nell'anno 2017 si sono autorizzate due (1 cat. D – 1 cat. C) mobilità esterne volontarie presso altri Enti;

CONSIDERATO che il rapporto personale/popolazione risulta essere pari a 1/180 superiore a quello previsto dal D.M. 10 aprile 2017;

VISTA la relazione del Responsabile dell'Area programmazione finanziaria e contabile dalla quale si desume che i margini assunzionali riferiti agli anni 2018 / 2020 ammontano complessivamente a € 21.075,33=;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

RILEVATO che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2018 non dispone di residui da poter utilizzare per il calcolo delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2015 – 2016 – 2017 in quanto, per questi anni, non è avvenuta alcuna cessazione;

CONSIDERATA la necessità di prevedere per il triennio 2018-2019-2020, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni:

- a) la copertura dei due posti resisi vacanti a seguito delle due mobilità esterne volontarie,
- b) le seguenti sostituzioni di personale che si prevede cesserà nel triennio di riferimento (cessazione prevista nel 2018): n. 1 cat. C nel 2019 che comporta una spesa complessiva pari ad € 21.075,33 oltre oneri e irap;

RITENUTO altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e s.m.i., il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

VERIFICATO inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;



CONSIDERATO altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

DATO ATTO che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

RIBATITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

VALUTATE le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

VISTO l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001, reso in data 04/12/2017 - ns. prot. n. 11557/2017;

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 16/11/2017 – ns. prot. 10911/2017, attivata ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

RITENUTO, stante l'urgenza di procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area affari generali e dell'Area programmazione finanziaria e contabile, ai sensi dell'art. 49, primo comma, dell'art. 147 bis, 1 comma, del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, e del TITOLO II del Regolamento dei controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

VISTO:

- lo Statuto comunale;
- il Dlgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'ordinamento degli uffici e dei servizi e norma dell'accesso;
- il bilancio di previsione finanziario 2018/2020, in fase di predisposizione;



Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme previste dallo Statuto;

DELIBERA

1° - Di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e s.m.i. e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero.

2° - Di confermare, per necessità imposte dai vincoli finanziari e a seguito di quanto indicato al precedente punto 1°, l'allegata dotazione organica, intesa come numero dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3° - Di dare atto che, alla data odierna, risultano due posti vacanti in organico a seguito delle due mobilità esterne volontarie.

4° - Di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 ed il piano occupazionale 2018 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati, come segue:

- a) copertura dei posti vacanti (a seguito di mobilità volontaria in uscita) – anno 2018 n. 1 cat. C e n. 1 cat. D,
- b) copertura dei posti che si renderanno vacanti nel corso del triennio causa cessazione per collocamento a riposo (prevista nel 2018) – anno 2019 n. 1 cat. C,

fermo restando i limiti legislativi di volta in volta vigenti e previa disponibilità finanziaria.

5° - Di procedere alle eventuali assunzioni a tempo indeterminato secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:

- a) mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,
- b) concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e



previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

6° - Di prevedere la possibilità della copertura dei posti vacanti o che si renderanno vacanti nel triennio tramite idonee convenzioni con altri Enti.

7° - Di prendere atto che, in ottemperanza alle disposizioni di legge introdotte negli ultimi anni, le previste procedure di assunzione, nel rispetto dei limiti di spesa ex art. 1, comma 557 e comma 557-quater, della legge 296/2006, potranno essere attivate esclusivamente qualora l'Ente abbia ottemperato ai seguenti obblighi:

- a) rispetto degli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio, ex art. 1, comma 723, della legge 208/2015 e art. 1, comma 466, della legge 232/2016,
- b) invio dei dati della certificazione del saldo finanziario, ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016 (pareggio di bilancio),
- c) rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato e dell'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, ex art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016.

8° - Di prevedere, per le esigenze momentanee, straordinarie e provvisorie, mediante le forme flessibili di lavoro legislativamente e contrattualmente concesse, la possibilità di assunzioni temporanee, sempre all'interno del limite complessivo di spesa di cui all'art. 1, comma 557 e ss., della Legge n. 296/2006 e s.m.i., previa individuazione di idoneo stanziamento nell'ambito del bilancio di previsione 2018/2020 dell'Ente.

9° - Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale.

10° - Di non prevedere:

- affidamenti ad esperti esterni delle funzioni di Responsabile di Area, salvo idonea convenzione con altri Enti,
- assunzioni dal collocamento obbligatorio.

11° - Di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le Aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative.

12° - Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con voti favorevoli unanimi espressi con separata votazione ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Dlgs n. 267/2000.



In base alla Legge n. 15/05 e al D.Lgs. n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo on line dell'Ente o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P..R n. 1199/71.

AP\MTD\

Deliberazione di Giunta Comunale N.151 del 06-12-2017

Il Presidente
MIGLIORATI ANGELO

II SEGRETARIO COMUNALE
SCIARRONE GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, è stata affissa in copia all'albo il giorno 14-12-2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 14-12-2017 al 29-12-2017.

Addì, 14-12-2017

II RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
Adriano Pasinetti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presenta deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, primo comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Addì, 14-12-2017

II RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
Adriano Pasinetti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, terzo comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 .

Addì,

II RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
Adriano Pasinetti



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Provincia di Bergamo

Dotazione organica e organigramma

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 151 del 06/12/2017

Servizi	Uffici	n. dip.	Figura professionale
Area affari generali	Ufficio segreteria Ufficio protocollo Ufficio per i procedimenti disciplinari	01 D *	Istruttore Direttivo Tecnico – Amministrativo
	Ufficio servizi demografici / elettorali Ufficio statistica Ufficio relazioni con il pubblico	04 C di cui 1 pt 72,22%, 1 pt 69,44% 1 pt 50%	Istruttore Tecnico – Amministrativo
Area programmazione finanziaria e contabile	Ufficio ragioneria Ufficio tributi Ufficio personale	01 D *	Istruttore Direttivo Tecnico – Amministrativo
		02 C di cui 1 pt 83,33%	Istruttore Tecnico – Amministrativo
Area coesione sociale, cultura e turismo	Ufficio socio educativo Ufficio biblioteca	01 D *	Istruttore Direttivo Tecnico – Amministrativo
		01 C p/t 75%	Istruttore Tecnico – Amministrativo
Area lavori pubblici, manutenzioni e patrimonio	Ufficio opere pubbliche, patrimonio e manutenzioni	01 D *	Istruttore Direttivo Tecnico – Amministrativo
		02 C di cui 1 p/t 77,77% 1 p/t 91,666%	Istruttore Tecnico – Amministrativo
Area edilizia privata ed urbanistica	Ufficio edilizia privata e urbanistica	01 D *	Istruttore Direttivo Tecnico – Amministrativo
		01 C	Istruttore Tecnico – Amministrativo
Area polizia locale e annona	Ufficio polizia locale Ufficio commercio	01 D *	Istruttore Direttivo Tecnico – Amministrativo

		<i>03 C di cui 1 pt 50%</i>	Istruttore Tecnico – Amministrativo
--	--	-------------------------------------	-------------------------------------

* titolare di posizione organizzativa

TOTALE unità n. 19 di cui 8 a tempo parziale
TOTALE per categoria: D = 06 C = 13

AP\43-6-1\dotazioneorg18_20

**CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE
PROGRAMMAZIONE 2018/2020**

<p>Art. 3, comma 5, del decreto-legge 90/2014</p>	<p>Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. (comma così modificato dall'art. 4, comma 3, legge n. 125 del 2015)</p>
<p>Art. 1, comma 228, legge 208/2015</p>	<p>Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, a una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.</p>
<p>Art. 16, comma 1-bis, del decreto-legge 113/2016</p>	<p>All'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Fermo restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, / a percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti».</p>
<p>Art. 1 comma 479, lettera d) della legge 232/2016 (legge di bilancio 2017)</p>	<p>Per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466 della l. 232/2016, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo (2018) la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, e' innalzata al 75 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p>

Altri presupposti per procedere alle assunzioni:

Una volta quantificata la capacità assunzionale, per poter procedere alle assunzioni, si dovrà verificare il rispetto dei seguenti altri vincoli, di natura finanziaria ed amministrativa:

- 1) Principio di contenimento delle spese di personale: contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, ex art. 1, comma 557 e comma 557-*quater*, della legge 296/2006;
- 2) piano triennale dei fabbisogni di personale e rideterminazione della dotazione organica, ex art. 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 (il divieto viene rivisto alla luce del d.lgs. 75/2017 facendo riferimento al piano triennale dei fabbisogni);
- 3) ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ex art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001;
- 4) approvazione del piano triennale di azioni positive, ex art. 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006;
- 5) adozione del piano delle performance, ex art. 10, comma 5, del d. lgs.150/2009;
- 6) obbligo di certificazione dei crediti, ex art. 27, comma 2, lettera c), del d.l. 66/2014 (Pcc);
- 7) rispetto degli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio, ex art. 1, comma 723, della legge 208/2015 e art. 1, comma 466, della legge 232/2016;
- 8) invio dei dati della certificazione del saldo finanziario, ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016 (pareggio di bilancio);
- 9) rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato e dell'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, ex art. 9, comma 1-*quinquies*, del d.l. 113/2016.

Il mancato rispetto dei suddetti presupposti prevede come sanzione quella del divieto assoluto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualunque tipologia contrattuale.

I relativi atti sono affetti da nullità. Il divieto è temporaneo e permane fino a quando non si adempie con l'approvazione dei documenti

**ENTE CON POPOLAZIONE TRA I 1.000 E I 9.999 ABITANTI
CHE RISPETTA I PARAMETRI DEL D.M.**

**CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE
PROGRAMMAZIONE 2018/2020 SU CESSAZIONI DI PERSONALE 2017/2019**

PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	% DI CALCOLO BUDGET	IMPORTO ANNUO (stipendio tabellare e tredicesima)
Istruttore	2017	C1		0,00
Istruttore direttivo	2017	D1		0,00
<i>aggiungere qui dipendenti cessati</i>				0,00
<i>aggiungere qui dipendenti cessati</i>				0,00
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI				0,00
BUDGET 2018 (75% delle cessazioni a.p. 2017) se si rispetta il parametro dipendenti/popolazione di cui al d.m. 24/07/2014			75%	0,00

PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	% DI CALCOLO BUDGET	IMPORTO ANNUO (stipendio tabellare e tredicesima)
Istruttore	2018	C1		21.075,33
Istruttore direttivo	2018	D1		0,00
<i>aggiungere qui previsione</i>				0,00
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI				21.075,33
BUDGET 2019 (100% delle cessazioni a.p. 2018)			100%	21.075,33

PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	% DI CALCOLO BUDGET	IMPORTO ANNUO (stipendio tabellare e tredicesima)
Istruttore	2019	C1		0,00
Istruttore direttivo	2019	D1		0,00
<i>aggiungere qui previsione</i>				0,00
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI				0,00
BUDGET 2020 (100% delle cessazioni a.p. 2019)			100%	0,00

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018-2019-2020	21.075,33
---------------------------------------	-----------

QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA 2015-2016-2017 (aggiungere importo come precedentemente calcolato)	0,00
---	------

TOTALE BUDGET 2018-2019-2020	<u>21.075,33</u>
-------------------------------------	-------------------------

Il Responsabile dell'Area
Programmazione finanziaria e contabile
Maria Teresa Dorati

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs n. 82/2005 e norme collegate)*

VERBALE DEL 04.12.2017

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDEXENZE DI PERSONALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – ANNI 2018-2019-2020.

La Dr.ssa Livia Nava, nominata Revisore dei Conti,

PREMESSO

VISTA la proposta di delibera di Consiglio del 15/11/2017 con oggetto “ **REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDEXENZE DI PERSONALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – ANNI 2018-2019-2020.**”

VISTI

- L’art. 19 comma 8 L.448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto dei principi di riduzione della spesa complessiva;
- L’art. 1, comma 557 L.296/2006 che prevede la riduzione della spesa del personale garantendo il contenimento delle spese di personale attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative;
- L’art. 1, comma 557 L.296/2006 che stabilisce le spese del personale non debbano eccedere il valore medio del triennio 2011-2013;
- L’art. 76, comma 4 dl 112/2008 che prevede il divieto di procedere a nuove assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale in casi di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell’esercizio precedente

CONSIDERATO che:

- nell’anno 2017, ad oggi, non si sono verificate cessazioni di personale dipendente,
- si prevede una cessazione (cat. C) nel 2018,
- non si prevedono cessazioni nel 2019,
- nell’anno 2017 si sono autorizzate due (1 cat. D – 1 cat. C) mobilità esterne volontarie presso altri Enti;

CONSIDERATO che dall’analisi dei suddetti documenti si evince l’intenzione dell’Ente di procedere al seguente piano delle assunzioni triennali:

- a) copertura dei posti vacanti (a seguito di mobilità volontaria in uscita) – anno 2018 n. 1 cat. C e n. 1 cat. D,
- b) copertura dei posti che si renderanno vacanti nel corso del triennio causa cessazione per collocamento a riposo (prevista nel 2018) – anno 2019 n. 1 cat. C,

fermo restando i limiti legislativi di volta in volta vigenti e previa disponibilità finanziaria.

TUTTO CIO' PREMESSO, IL REVISORE

ESPRIME

In relazione alle proprie competenze, parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui in oggetto se verranno rispettate tutte le condizioni di legge. (ricognizione del personale. Rispetto patto stabilità, rispetto limiti personale etc)

Raccomanda altresì che nel corso dell'attuazione del piano occupazione venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale con l'adozione dei correttivi , ove dovuti, in materia di vincoli di bilancio e per modifiche alla normativa.

IL REVISORE DEI CONTI

Livia Nava